

### **DELIBERAZIONE N. 03 DEL 21 LUGLIO 2022**

OGGETTO:

Definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di promozione di maggiori livelli di trasparenza per il triennio 2022-2024. Strumenti e fasi inerenti la piena trasparenza e le misure di prevenzione della corruzione (ex P.T.P.C.T.) ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera d) del D.L. 80/2021.

# IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**VISTO** 

il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 avente ad oggetto: "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** 

la legge 6 novembre 2012, n. 190 avente ad oggetto: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss. mm. ii.;

**VISTO** 

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto: "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss. mm. ii;

**VISTO** 

il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 avente ad oggetto: "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari" convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114 e, in particolare, l'art.19, comma 15;

**VISTO** 

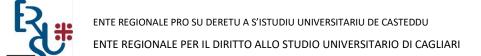
il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 avente ad oggetto: "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** 

il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 avente ad oggetto: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" convertito con modificazioni nella Legge 6 agosto 2021, n. 113;

**VISTO** 

il decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 avente ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi";





**VISTO** 

il decreto legge 30 aprile 2022, n. 36 avente ad oggetto: "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79;

**VISTA** 

la L.R. 14 settembre 1987, n. 37 avente ad oggetto: "Norme per l'attuazione del diritto allo studio nelle Università della Sardegna";

**VISTA** 

la L. R. 3 maggio 1995, n. 11 avente ad oggetto: "Norme in materia di scadenza, proroga, decadenza degli organi amministrativi della Regione Sardegna, in materia di società partecipate dalla Regione e di rappresentanti della Regione";

**VISTA** 

la L.R. 15 maggio 1995, n. 14 avente ad oggetto: "Indirizzo, controllo, vigilanza e tutela sugli enti, istituti ed aziende regionali "e ss.mm.;

**VISTA** 

la L.R. 23 agosto 1995, n. 20 avente ad oggetto: "Semplificazione e razionalizzazione dell'ordinamento degli enti strumentali della Regione e di altri enti pubblici e di diritto pubblico operanti nell'ambito regionale";

**VISTA** 

la L.R. 13 novembre 1998 n. 31 avente ad oggetto: "Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione" e ss. mm. ii;

**VISTA** 

la L.R. 25 novembre 2014, n. 24 avente ad oggetto: "Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della Regione" e, nello specifico, l'art. 1, comma 2 che introducendo il comma 2 bis all'art. 1 della L.R. 31/1998 (come novellato dall'art. 7, comma 2 L.R. n. 40/2018) dispone: "L'Amministrazione, gli enti, le agenzie, le aziende e gli istituti regionali costituiscono il sistema Regione. Gli enti del sistema Regione sono elencati, in via ricognitiva, nell'allegato 1, che è aggiornato con deliberazione della Giunta regionale";

**VISTA** 

la L.R. 20 ottobre 2016, n. 24 avente ad oggetto: "Norme sulla qualità della regolazione e di semplificazione dei procedimenti amministrativi";

**VISTA** 

la L.R. 21 giugno 2021, n. 10 avente ad oggetto: "Norme urgenti per il rilancio delle attività di impulso, coordinamento ed attuazione degli interventi della Giunta regionale e di riorganizzazione della Presidenza della Regione. Modifiche e integrazioni alla L.R. n. 1 del 1977, alla L.R. n. 26 del 1985, alla L.R. n. 32 del 1988, alla L.R. n. 31 del 1998, alla L.R. n. 7 del 2005, alla L.R. n. 3 del 2009 e alla L.R. n. 2 del 2016";

**VISTO** 

il Decreto del Presidente della Regione Sardegna 05 febbraio 2020, n. 11 di conferimento all'Ing. Raffaele Sundas, la funzione di Direttore Generale dell'Ente con effetto dal 10 febbraio 2020 e per la durata di 5 anni;

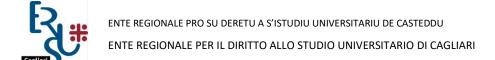
**VISTO** 

il Decreto del Presidente della Regione n. 53 del 15 luglio 2022 - prot. 13383, di costituzione, per la durata di tre anni, del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU di Cagliari con decorrenza dal 15 luglio 2022 al 14 luglio 2025;



## PREMESSO che:

- in attuazione dell'art. 1, comma 2, lettera b) della L. 190/2012 con delibera CIVIT n. 72/2013, si è approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) aggiornato per l'anno 2019 dall'ANAC con deliberazione n. 1064 del 13 novembre 2019 il quale costituisce, anche alla luce del D.lgs. n. 97/2016, per le pubbliche amministrazioni, atto di indirizzo ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione (art. 1, comma 2-bis, legge n. 190/2012) che devono, tuttavia, essere aggiornati annualmente;
- a norma dell'art. 1 comma 8 della precitata legge n. 190/2012, così come sostituito dall'art. 41 del D.lgs. n. 97/2016, "l'organo di indirizzo politico definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione.";
- -l'art. 10 rubricato: "Coordinamento con il Piano triennale per la prevenzione della corruzione" del D.lgs. n. 33/2013, così come modificato dal D.lgs. n. 97/2016, stabilisce che ogni amministrazione indichi "in un'apposita sezione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione di cui all'articolo 1, comma 5, della legge n. 190 del 2012, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del presente decreto" precisando, al successivo comma 3: "La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali;
- -l'art. 6 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 ha istituito il Piano di Attività e Organizzazione (PIAO) da adottarsi entro il 30 aprile 2022 previa approvazione ex art. 6, commi 5 e 6 del D.L. 80/2021 rispettivamente, del DPR per l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti inerenti i piani assorbiti dal nuovo PIAO e del DM recante lo Schema tipo quale strumento di supporto alle amministrazioni (art. 1, comma 12, lettera a) del D.L. 30 dicembre 2021, n. 228);
- il PIAO di durata triennale con adeguamento annuale dovrà ospitare, ex art. 6, comma 2, lettera d) D.L. 80/2021, in una apposita sezione la programmazione "Gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa, nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione" in aderenza al Piano Nazionale Anticorruzione e agli atti di regolazione generale adottati dall'ANAC ai sensi della Legge 190/2012 e del D.lgs. n. 33/2013 (ex PTPCT) secondo le previsioni di cui all'art. 6, comma 5 e 6 del D.L. 80/2021;
- con comunicazione del 12 gennaio 2022, il Presidente dell'l'ANAC ha rinviato al 30 aprile 2022, il termine annuale per l'adozione e pubblicazione dei PTPCT (art. 1, comma 8 del Legge 190/2012) o documento equivalente;
- a mezzo del Vademecum "Orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022" approvato dal Consiglio dell'Autorità il 2 febbraio 2022, l'ANAC ha fornito le indicazioni operative finalizzate ad agevolare e guidare le pubbliche amministrazioni tenute alla stesura del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;





- il D. L. 30 aprile 2022, n. 36 ha disposto per le amministrazioni tenute all'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) il differimento del termine al 30 giugno salvo un ulteriore proroga di mesi 4 decorrenti dall'approvazione del bilancio;
- con successivo Comunicato del 2 maggio u.s. il Presidente dell'ANAC ha disposto: "in un'ottica di semplificazione e futura integrazione, le amministrazioni tenute alla adozione del PIAO che non abbiano ancora approvato il Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024, potranno deliberare la proroga della durata del PTPCT2021/2023 qualora ritengano le previsioni ivi contenute ancora attuali ed efficaci, anche tenuto conto dell'eventuale impegno in progetti legati all'attuazione del PNRR";
- ex art. 6, comma 5 del D.L. 80/2021, il legislatore ha licenziato, in via definitiva, il Decreto del Presidente della Repubblica (DPR) 24 giugno 2022, n. 81 riguardante: "Individuazione e abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione ai sensi dell'art. 6, comma 5 del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113" che prevede all'art. 1, lettera d) la soppressione dell'adempimento in quanto confluito nel PIAO del Piano di Prevenzione della Corruzione di cui all'art.1, commi 5 lettera a) e 60, lettera a) L. 190/2012; seguiva il D.M. previsto dall'art. 6, comma 6 del D.L 80/2021 (Piano Tipo) licenziato il 30 giugno 2022 che ha, in sostanza, confermato l'impostazione recata nelle linee guida di orientamento per le pubbliche amministrazioni nella redazione del proprio PIAO;

**ATTESO** 

che si rende necessario procedere alla predisposizione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione quale unico strumento di programmazione unitaria che accorpa e riunisce, secondo un disegno organico ed integrato, in un unico testo i molteplici assi di programmazione dell'Ente, tra quali, il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (art. 6, comma 2, lettera d) D.L. n. 80/2021);

**VISTA** 

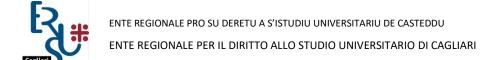
la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ERSU 20 febbraio 2020, n. 05 di conferimento, al Direttore Generale, dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile della trasparenza cui compete, in via esclusiva (art.1, comma 8 della L.190/2012), l'elaborazione della proposta di aggiornamento delle misure di prevenzione e promozione della trasparenza da inserire, ex art. 6, comma 2, lettera d) D.L. 80/2021, nell'apposita Sezione 2 "Valore Pubblico, Performance e Anticorruzione", sottosezione di programmazione 2.3 "Rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO secondo lo schema recato nel D.M. del 30 giugno 2022;

**VISTA** 

la Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ERSU 20 febbraio 2021, n. 08 che definisce, ai sensi dell'art. 1, comma 8 della Legge n. 190/2012, gli obiettivi strategici quali presupposti per il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma della trasparenza ed integrità 2021/2023;

**VISTA** 

la Deliberazione del Commissario Straordinario dell'ERSU 20 luglio 2021, n. 27 con la quale si è approvata la proposta di aggiornamento, per il triennio 2021/2023, del nostro PTPCT, elaborato in aderenza alle indicazioni vincolanti contenute nel PNA 2019 e allineato con gli





indirizzi e le strategie individuate dall'Esecutivo Regionale nel P.T.P.C.T approvato con Deliberazione della G.R. n. 12/35 del 30 luglio 2021;

**VISTO** 

il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2022-2024 approvato dall'Ente Regione con Deliberazione G.R. n. 14/6 del 29 aprile 2022 che nel periodo di transizione rinvia alla previgente disciplina compreso il Piano nazionale Anticorruzione 2019-2021, adottato con Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 (aggiornato in data 12 luglio 2021) e conferma quali validi e attuali gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il Sistema Regione, approvati dalla Giunta con la deliberazione n. 7/8 del 26 febbraio 2021, in continuità con il citato PNA 2019;

**RILEVATO** 

che dalla mancata approvazione della programmazione anticorruzione entro il termine previsto discende l'applicazione della sanzione amministrativa di importo da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del D.L. 90/2014;

**ATTESO** 

che occorre procedere ai sensi dell'art. 6, comma 2, lettera d) D.L. 80/2021 ad adeguare anche per il triennio 2022-2024 la programmazione delle attività e misure di prevenzione della corruzione e promozione della trasparenza (ex P.T.P.C.T.) --sulla base della proposta elaborata dal RPCT nella persona del Direttore Generale cui competono, altresì, le funzioni di Responsabile della Trasparenza;

**DATO ATTO** 

che l'aggiornamento, per il triennio 2022-2024, del P.T.P.C.T. è subordinato all'individuazione, in via preventiva, degli obiettivi strategici di contrasto alla corruzione nella logica di integrare, in chiave rafforzativa, il rapporto trasparenza-prevenzione dei fenomeni corruttivi;

**RAVVISATA** 

l'esigenza - per il triennio 2022-2024 - ed in una logica di miglioramento continuo - di confermare ed implementare quali strumenti prioritari volti al contrasto della corruzione e dell'illegalità e promozione della trasparenza - gli obiettivi strategici previsti nella deliberazione Commissario Straordinario n. 8/2021;

**VISTA** 

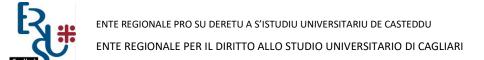
la Deliberazione del Commissario Straordinario 21 febbraio 2022, n. 5 con la quale si approvano - nelle more dell'adozione del PdPO (Piano della Performance) da parte dell'esecutivo Regionale - gli obiettivi direzionali del Programma Operativo Annuale (POA) per l'anno 2022;

**TENUTO** 

conto del necessario raccordo ed integrazione del ciclo della performance con il processo di gestione del rischio corruttivo (art. 1, comma 8 della L.190/2012 e PNA 2019, Parte II, par. 1 e 8) inserendo nel piano della prevenzione della corruzione e trasparenza obiettivi strategici che corrispondono e/o si completano con gli obiettivi direzionali declinati nel POA (piano della prestazione organizzativa/performance);

**DATO ATTO** 

pertanto, che gli obiettivi strategici perseguiti e attuati nel corso dell'anno 2021 necessitano di una rimodulazione e adeguamento, in chiave sistemica e sotto il profilo





operativo, alla luce della pianificazione e programmazione unitaria di tutte le attività ed azioni dell'Ente che devono confluire nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione ex art. 6 del D.L. 80/2021;

**ACQUISITO** 

il parere favorevole di legittimità espresso dal Direttore Generale ai sensi della L.R. 15 maggio 1995, n. 14,

# **DELIBERA**

- in ragione di quanto sopra premesso, per il prossimo triennio 2022-2024 di definire, in raccordo con i contenuti del ciclo della performance, gli specifici obiettivi strategici dell'E.R.S.U. di Cagliari in materia di prevenzione della corruzione e di promozione di maggiori livelli di trasparenza, al fine del loro recepimento e conseguente declinazione nei vari documenti di programmazione strategico-gestionale dell'Ente come di seguito riportati:
  - a) attuazione e rafforzamento delle azioni di formazione, approvate nel Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2023, destinata al personale dell'Ente e relativa riprogrammazione mirata a conciliare le nuove esigenze in materia di prevenzione della corruzione con il lavoro agile alla luce dell'art. 6, comma 2, lettere b) e c);
  - evoluzione ed implementazione della Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale, attraverso l'elaborazione e organizzazione di dati e informazioni esistenti, al fine di renderli sempre più accessibili e maggiormente comprensibili alla pluralità degli utenti e per ampliarne l'offerta conoscitiva nel rispetto della normativa sulla privacy;
  - c) adozione di iniziative, collaborazioni e strumenti che favoriscano i contatti con l'utenza studentesca per divulgare la cultura della legalità;
  - d) monitorare i rapporti tra l'amministrazione ed i diversi operatori economici con cui la stessa si rapporta; monitoraggio del rispetto delle norme comportamentali atte a prevenire il conflitto di interessi, anche potenziale, nel rapporto tra operatori economici e dipendenti dell'Ente secondo le nuove regole di condotta recate dal nuovo Codice di Comportamento vigente dal 29 ottobre 2021;
  - e) controllo preordinato a rilevare la correttezza formale e procedurale dell'iter amministrativo mediante estrazione a sorte di un provvedimento amministrativo.
  - 2) Di dare mandato al Direttore Generale affinché disponga tutti gli atti e gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione ai sensi e per gli effetti della vigente normativa di cui alla L.R. 31/1998 e ss. mm. i

Copia della delibera è trasmessa ai Direttori di Servizio.

F.to IL DIRETTORE GENERALE

Ing. Raffaele Sundas

F.to IL PRESIDENTE Dott. Cosimo Ghiani



# CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SEDUTA DEL 21 LUGLIO 2022 IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la proposta di Deliberazione avente ad oggetto: "Definizione degli obiettivi strategici in materia

di prevenzione della corruzione e di promozione di maggiori livelli di trasparenza per il triennio 2022-2024.Strumenti e fasi inerenti la piena trasparenza e le misure di prevenzione della

corruzione (ex P.T.P.C.T.) ex art. 6, comma 2, lettera d) del D.L. 80/2021";

VISTI tutti gli atti istruttori,

**ESPRIME** 

parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 5 della Legge Regionale 15 maggio 1995, n. 14.

F.to II DIRETTORE GENERALE

Ing. Raffaele Sundas